

CEM AMBIENTE S.p.A.

Sede In Cascina Sofia, Strada per Basiano - 20873 CAVENAGO di BRIANZA (MB) - Capitale sociale € 14.447.723 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

dopo l'ottimo risultato d'esercizio al 31/12/2013, anche il 2014 si è rivelato un anno particolarmente positivo per la Vostra società, chiudendosi con un utile ante imposte di € 1.000.172, pari a € 536.728 dopo le imposte (contro i valori accertati nel 2013 pari, rispettivamente, ad € 1.111.746 ed € 579.712).

Questo risultato risulta particolarmente incoraggiante in un anno in cui nessuna delle principali tariffe di smaltimento è stata aumentata né adeguata agli indici Istat, operandosi invece una decisa riduzione della tariffa relativa alla frazione secca, passata da € 134,20 ad € 125,40 / tonnellata e poi ulteriormente ridotta dal 1° settembre fino ad € 119,90 / tonnellata, con evidente beneficio per tutti i Comuni soci.

Ciò premesso, uno degli elementi che ha contribuito alla realizzazione dell'utile di esercizio è ancora da ricercare nella prosecuzione della gestione dei servizi per il Comune di San Giuliano Milanese per tutto il 2014 e poi definitivamente cessata dal mese di febbraio 2015: il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale e trattamento/ recupero/ smaltimento ha infatti determinato ricavi per quasi 5 milioni di euro che, stante la intervenuta cessazione dei contratti dal mese di febbraio, comporterà una corrispondente contrazione dei ricavi per il 2015.

Tra gli altri elementi che hanno determinato il predetto risultato, particolarmente significativo è stata l'incidenza dei proventi straordinari legati alle sopravvenienze attive realizzate sul fondo rischi ed oneri a seguito, principalmente, della favorevole pronuncia della Corte di Giustizia nel contenzioso in essere con Cartiera dell'Adda S.p.A. per la procedura di gara esperita per la cessione di carta e cartone sul finire del 2010. La sentenza, che ha evidenziato la correttezza dell'operato del CEM, ha infatti consentito, pur in attesa della sentenza definitiva del TAR - Lombardia, di "liberare" la quasi totalità dell'accantonamento prudenziale effettuato nel corso dell'ultimo biennio, per un importo di quasi € 500.000 (già tassate nei precedenti esercizi).

Allo stesso modo, si rileva poi la decisa riduzione sugli accantonamenti al fondo svalutazione crediti in relazione, in particolare, alla sostanziale chiusura delle procedure di riscossione coattiva riferite alle posizioni TIA gestite negli anni 2003- 2009, mentre ulteriori elementi che hanno contribuito al risultato indicato si rinvencono nei risparmi di spesa conseguiti rispetto alle previsioni di budget, parte dei quali legati a situazioni contingenti che rientrano nella normale dinamica di budget, tra cui i risparmi ottenuti sulle spese e servizi generali e quello riferiti alle condizioni contrattuali ottenute sulla fornitura di beni e servizi, non necessariamente ripetibili.

Nel contempo si conferma invece la progressiva riduzione dei ricavi relativi ai servizi di

manutenzione del verde pubblico, praticamente dimezzati, in relazione alla decisione di procedere al progressiva cessazione di tale gestione, come di cui si dirà nel proseguo a proposito della gestione dei servizi complementari.

Particolarmente positiva è risultata anche la gestione dei materiali valorizzabili riconducibili alle filiere CONAI, in linea con le aspettative evidenziate in sede di relazione semestrale al 30 giugno scorso: nel corso del 2014, infatti, i ricavi totali distribuiti alle amministrazioni comunali ed alle associazioni di volontariato sono passati da € 3.790.288 ad € 4.610.924, con un aumento del 21,65 %, attestandosi il valore medio distribuito per abitante in € 10,40/anno (erano € 8,58/anno nel 2013). Tale dato risulta essere un picco storico nella gestione CEM e, ancorché non abbia rilevanza sul bilancio in termini di determinazione dell'utile di esercizio - corrispondendo l'incremento dei ricavi all'aumento dei costi di gestione e delle competenze economiche riconosciute ai Comuni ed agli altri soggetti coinvolti (gestori ed associazioni) - ha invece un effetto importante per i Soci, determinando un ritorno economico importante, soprattutto se rapportato al momento storico ed alle difficoltà di bilancio degli enti locali.

Con riferimento ai costi, nel dare atto del mantenimento degli oneri contrattuali determinati dalla prosecuzione dei servizi svolti per il Comune di San Giuliano Milanese - e precisato che tale voce di costo andrà a ridursi nel corso del 2015 in concomitanza alla chiusura del contratto con il Comune - si evidenziano le migliorie contrattuali conseguite su alcuni contratti di smaltimento e segnatamente quella sul contratto per lo smaltimento della frazione secca, di cui si era già dato conto in sede di relazione semestrale creando il presupposto per la riduzione della corrispondente tariffa applicata ai soci con decorrenza dal 1° settembre 2014, nonché - in misura minore per il conferimento delle frazioni ingombranti, scarti vegetali e umido. Anche per il 2014, infine, la gestione della liquidità ha determinato un apporto positivo in termini di ricavi per un importo che, al netto degli oneri finanziari sul mutuo per l'impianto di trattamento delle terre, ammonta ad € 175.000.

Un'ultima notazione riguarda l'utilizzo di parte del fondo per la mobilità sostenibile a copertura dei costi di gestione del post-discarica, per complessivi € 200.000, in attuazione della specifica delibera assunta dai soci nella seduta del 19 dicembre 2013 finalizzata ad assicurare la massima riduzione dell'incidenza dei costi sulle tariffe degli altri servizi.

Sul fronte dei risultati qualitativi, la percentuale di raccolta differenziata è stata mantenuta sostanzialmente stabile assicurandosi, anche nel 2014, una percentuale di raccolta differenziata superiore alla soglia del 71%. Un elemento particolarmente significativo, relativamente alla questione della raccolta differenziata, è riconducibile ai risultati del progetto Ecousacco che, pur impattando in maniera limitata sul bilancio 2014, atteso che nell'anno ha interessato solo i Comuni di Bellusco, Grezzago e Mezzago, ha dato dei risultati molto interessanti nella riduzione del conferimento della frazione secca a vantaggio delle altre frazioni di rifiuto (ed anche dei materiali recuperabili), tanto da creare le basi per l'estensione del progetto ai Comuni di Cambiago, Camparada, Caponago, Carugate, Lesmo e Vaprio d'Adda, come avvenuta nel corso del 2015, nonché per nuove adesioni in corso di approfondimento.

Segue tabella riepilogativa dei dati fondamentali di bilancio raffrontati agli esercizi 2012 e 2013, per la corretta lettura dei quali si rimanda all'indirizzo assunto ed in più occasioni confermato dall'Assemblea degli Azionisti circa l'obiettivo strategico volto a massimizzare il contenimento delle tariffe, la qualità dei servizi e la certezza e correttezza degli smaltimenti, rispetto a politiche di incremento della marginalità e degli utili.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	54.068.924	55.016.237	52.550.173
Valore aggiunto della produzione	4.170.279	4.520.137	3.991.969
Margine operativo lordo	1.491.835	1.978.220	1.418.514
Risultato prima delle imposte	1.000.172	1.111.746	614.686

Come già avvenuto negli ultimi esercizi, su conforme pronunciamento del Collegio Sindacale il termine per l'approvazione del bilancio è stato dilazionato oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per ragioni dettate dalla consueta necessità di acquisire e verificare compiutamente con i Comuni i dati definitivi relativi alle pesate dei rifiuti da parte dei diversi impianti (con particolare riferimento alle rendicontazioni finali delle filiere CONAI), nonché dall'obbligo di consolidamento con il bilancio della controllata CEM Servizi S.r.l., con le complessità connesse alla predisposizione della relativa documentazione amministrativa e contabile.

Si dà atto, inoltre, che nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio, verifica e controllo attuate dall'organismo di vigilanza istituito per dare attuazione al modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001: in corso d'anno l'OdV, in capo al quale sono state altresì integrate le competenze di Responsabile per l'attuazione dei propri Piani di prevenzione della corruzione, ha altresì collaborato per la redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, entrambi approvati con provvedimento dell'Amministratore unico rispettivamente nel mese di ottobre e di dicembre 2014. Nel corso dell'anno l'OdV si è riunito 12, come da verbali disponibili agli atti.

Condizioni operative e di sviluppo della società

Nel corso del 2014 si è consolidata la qualificazione di CEM Ambiente quale società operante nell'ambito dei servizi pubblici locali, realizzandosi appieno - nel contempo - il sistema di controllo statutario previsto con l'istituzione del *Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*. Nel corso dell'anno il Comitato si è riunito 10 volte, esaminando e fornendo il suo contributo di confronto su tutte le questioni di maggiore rilevanza per la società e per il suo operato.

Nel corso dell'anno sono state poste le basi per due operazioni strategiche di grande rilievo, quali l'adesione a CEM Ambiente da parte dei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro e l'approvazione di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di sviluppo sinergico con la società pubblica Brianza Energia Ambiente S.p.A. per la gestione integrata dei servizi di igiene urbana e per la valutazione congiunta di un piano di aggregazione e sviluppo volto a verificare le condizioni tecniche, economiche ed operative in vista di un'eventuale ipotesi di fusione

tra le due società. La prima delle due operazioni, deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti lo scorso 18 dicembre, è già stata perfezionata con la sottoscrizione di n. 127.723 azioni da parte del Comune di Macherio (che ha portato il capitale sottoscritto a 14.447.723 azioni), mentre è in corso di ultimazione il procedimento per formalizzare l'adesione di Vedano al Lambro attraverso il conferimento della piattaforma ecologica e la conseguente sottoscrizione delle azioni di competenza in ragione di 135.287 del valore nominale di un euro cadauna.

La seconda operazione, il cui impatto potrebbe risultare ancora più significativo per la società, riguarda invece il piano di sviluppo ed aggregazione con Brianza Energia Ambiente S.p.A. nei termini risultanti dalla deliberazione assunta dall'Assemblea lo scorso 18 dicembre. L'ipotesi, tuttora in fase preliminare, è finalizzata a verificare la fattibilità, l'utilità e la convenienza per entrambi i soggetti di un progetto di fusione tale da assicurare gli obiettivi strategici e le finalità indicati nella relazione illustrativa parte integrante del progetto, il tutto previa effettuazione delle necessarie valutazioni tecnico-operative, economiche e finanziarie, così come dei necessari approfondimenti riferiti all'impianto di termovalorizzazione di BEA, con particolare riferimento alle verifiche tecniche, operative ed autorizzative nonché alle potenzialità, agli eventuali vincoli e criticità dello stesso ed alla possibile integrazione con le linee guida e gli obiettivi aziendali indicati nel Piano di Aggregazione e Sviluppo. Sul punto è quindi stato avviato un tavolo di lavoro per programmare le diverse attività propedeutiche all'assunzione della decisione circa l'eventuale, successiva, fusione tra le due società.

Nel frattempo sono state poste le basi e definiti gli accordi per la presa in carico dei servizi di igiene urbana per il Comune di Arcore, unico Comune rimasto con una gestione autonoma del servizio, con decorrenza dal 1° maggio 2015.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Cascina Sofia in Cavenago di Brianza e presso i seguenti impianti: stazione di trasferimento rifiuti di Bellusco Mezzago; centro di lavorazione multimateriale di Liscate; discarica controllata di Cavenago di Brianza. Sono inoltre attive n. 33 piattaforme per la raccolta differenziata dei rifiuti di proprietà o in diritto di superficie, di cui 6 a servizio di due Comuni.

Segue il riepilogo delle partecipazioni in essere alla data del 31/12/2014:

Società	Partecipazione	Attività svolta
CEM Servizi S.r.l.	100%	gestione e manutenzione verde pubblico; servizi di igiene urbana (pulizia manuale - operatore di quartiere); servizi di assistenza alla riscossione TIA / TARSU; servizi di assistenza informatica e video-sorveglianza; altri servizi complementari ed accessori
Ecolombardia 4 S.p.A. ¹	0,4%	trattamento, recupero e smaltimento rifiuti anche pericolosi

¹ Nel 2014 la società ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 15.724.800 ad € 13.514.800 (dopo quella da € 17.726.800 a € 15.724.800 deliberata sul finire del 2013), cui ha fatto seguito il rimborso di riserve straordinarie per € 5.932.400 complessive. La quota di competenza CEM AMBIENTE S.p.A. è stata di € 4,25 per azione relativamente alla riduzione del capitale ed € 10,37 per azione relativamente al rimborso delle riserve straordinarie, per un totale - rispettivamente - di € 8.840,00 ed € 21.569,60.

Seruso	2%	gestione di impianti per la selezione di rifiuti secchi ed omogenei; valorizzazione delle frazioni riutilizzabili dei rifiuti, compreso il recupero energetico degli stessi
--------	----	---

Andamento della gestione e sviluppo delle attività

Andamento della gestione nel settore in cui opera la società

Dal punto di vista della gestione operativa dei servizi, il 2014 è stato un anno positivo, proseguendosi la conduzione dei servizi di igiene urbana per conto del Comune di San Giuliano Milanese, con importanti effetti sul bilancio, e ponendosi le basi per la presa in carico, con decorrenza dal 2015, dei servizi nei Comuni di Arcore e nei due Comuni che nel corso dell'anno avevano avviato le procedure per l'adesione a CEM Ambiente S.p.A., Macherio e Veduggio al Lambro. Segue una breve descrizione dell'andamento dei servizi distintamente per aree di operatività.

Smaltimenti

Sul fronte trattamento rifiuti si rileva sul complesso delle sei tipologie principali una leggera diminuzione dei conferimenti, dovuta principalmente alle frazioni scarti vegetali e terre da spazzamento stradale (-1,09%), mentre si assiste ad una lieve ripresa del numero di abitanti (+0,35%). Risultano invece in aumento i quantitativi dei materiali raccolti per via differenziata e conferiti alle fillere CONAI ai fini del recupero, come meglio precisato nella relazione CONAI.

Di seguito sono riportati i quantitativi di rifiuto raccolti per le sei principali tipologie di rifiuto che, per chiarezza espositiva ed omogeneità di valutazione, sono riferiti ai rifiuti prodotti dai Comuni soci, senza tener conto dei quantitativi raccolti nel Comune di San Giuliano Milanese ².

tipologia rifiuto	Secco	Umido	Ingombranti	rsu	scarti vegetali	terre spazzamento	Totale	abitanti
Consuntivo 2008 (ton)	50.933	32.634	11.922	3.233	22.668	8.134	129.524	444.247
Consuntivo 2009 (ton)	48.131	32.259	11.701	3.569	21.400	9.476	126.536	445.139
Consuntivo 2010 (ton)	47.139	33.724	11.528	3.932	22.154	10.329	128.806	450.701
Consuntivo 2011 (ton)	44.191	34.607	11.515	3.446	22.462	9.221	125.442	455.660
Consuntivo 2012 (ton)	43.203	34.722	10.768	3.325	22.699	7.861	122.578	460.110
Consuntivo 2013 (ton)	43.199	34.590	11.234	3.813	23.449	8.638	124.923	459.652
Consuntivo 2014 (ton)	42.799	35.193	11.961	3.996	21.552	8.055	123.556	461.250

Non si rilevano invece situazioni di particolare criticità nella gestione tecnico-operativa riguardante il trattamento delle diverse frazioni di rifiuto, mentre circa la riduzione dei costi di conferimento ed il conseguente positivo effetto sul bilancio già si è detto in premessa. A tale proposito si rammenta l'avvenuta riduzione, dal 1° settembre 2014, della tariffa per lo smalti-

² NB: i quantitativi indicati nel prospetto comprendono anche i rifiuti non trattati direttamente dal CEM, per quantitativi che risultano in ogni caso residuali e non significativi.

mento della frazione secca, passata da € 125,40 a € 119,90 (la stessa era già stata oggetto di riduzione rispetto al 2013, passando da € 134,20 a € 125,40 / tonnellata dal 1° gennaio 2014).

L'incidenza dei servizi di smaltimento effettuati per il Comune di San Giuliano Milanese ha determinato maggiori ricavi per quasi 1,5 milioni di euro.

Gestione convenzioni CONAI

Della gestione e vendita dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI, già si è accennato nella parte introduttiva evidenziandosi l'ottimo risultato conseguito anche con riferimento all'esercizio 2014, confermandosi uno degli elementi di positività del servizio offerto da CEM Ambiente.

Il ricavo netto distribuito alle Amministrazioni comunali ed alle associazioni di volontariato costituisce in effetti un dato di assoluto rilievo e tale da garantire ai soci un ritorno economico certamente significativo e tale da produrre un effetto importante sul piano finanziario dei servizi di igiene urbana, così da riportate agli utenti il risultato di una gestione fortemente influenzata dai comportamenti virtuosi che caratterizzano ormai tutto il territorio di riferimento di CEM Ambiente.

Si rimanda in ogni caso alla specifica relazione sulla gestione CONAI 2014 per tutte le ulteriori informazioni di dettaglio sull'andamento delle diverse filiere.

Gestione servizi igiene urbana

L'elemento di assoluto rilievo, dal punto di vista economico, della gestione dei servizi di igiene urbana per il 2014 è stata ancora una volta la gestione svolta, in regime di prosecuzione contrattuale, per il Comune di San Giuliano Milanese relativamente a raccolta rifiuti, pulizia manuale e meccanizzata e gestione delle piattaforme ecologiche, con un apporto - in termini di ricavi - di oltre 3,4 milioni di euro. Si rammenta, peraltro, che il predetto servizio è cessato nel mese di gennaio 2015.

Nel corso dell'anno sono inoltre state poste le basi per l'adesione del Comune di Arcore alla gestione associata dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale nella formula organizzativa proposta da CEM Ambiente S.p.A., concretizzatasi poi nel 2015, mentre in corso d'anno si è altresì perfezionata l'adesione a CEM, con conseguente conferimento dei servizi, da parte dei Comuni di Macherio e Veduggio al Lambro, di fatto quasi compensandosi il bacino di utenza riferibile al Comune di San Giuliano Milanese.

Servizi di riscossione della TARI (già TIA e TARES)

La gestione, quale servizio di supporto alla riscossione del tributo comunale TARI, è stata assicurata per 7 Comuni secondo la formula tradizionale e con modalità operative mutate dall'operatività della preesistente TIA e 3 per i quali è stata effettuata in una forma semplificata riferita alla sola riscossione, con esclusione delle attività di informazione, di pianificazione e di fatturazione e con modalità operative analoghe a quelle utilizzate negli anni precedenti per la TARSU, completandosi l'offerta dei servizi con l'erogazione del servizio di supporto agli sportelli

Comunali in tre Comuni soci.

Nel corso dell'anno sono state avviate le valutazioni preliminari in vista dell'eventuale sperimentazione della tariffa-corrispettivo quale elemento di particolare rilevanza nell'ambito del progetto Ecuosacco - tariffa puntuale che, qualora effettivamente implementato, potrà reintrodurre la formula di riscossione diretta attuata da CEM con la TIA 1.

Sono inoltre proseguite le code di gestione dei contratti delle annualità precedenti, con particolare riferimento all'impegnativa riscossione non spontanea di TIA e TARES.

Altri servizi accessori e complementari

Nel corso del 2014, in adesione alle indicazioni fornite dall'Assemblea degli azionisti, è proseguito il trend di dismissione dei servizi non propriamente riferibili al novero dei servizi pubblici locali. A tale proposito, il 2014 ha visto ridursi di quasi il 50% i ricavi originati dai servizi di manutenzione del verde, con una proiezione di ulteriore riduzione per il 2015 in attesa della conclusione dei contratti in corso.

Analogamente, il 2014 ha visto la decisione di portare a termine e conseguentemente cessare i contratti in corso relativamente all'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza realizzati da CEM, per oltre 500 telecamere gestite nei Comuni soci. In attuazione di tale indicazione il servizio è proseguito nel 2015 per i soli Comuni che avevano un contratto pluriennale e per circa 210 telecamere, programmandosi la progressiva cessazione del servizio nel corso del prossimo biennio. Nel corso del 2014 non sono stati realizzati interventi infrastrutturali di particolare rilevanza ad eccezione del completamento dell'impianto in Comune di Pessano con Bornago.

Gestione della discarica controllata di Cavenago di Brianza

Per quanto riguarda la gestione della discarica, in attuazione della delibera adottata dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2013, è stato possibile contenere in maniera assolutamente significativa i costi della gestione 2014 da ripartite sui Comuni e sulle Province, riducendoli di quasi il 40% grazie alla rimodulazione del piano di ammortamento degli impianti di discarica ed alla copertura di parte degli stessi mediante impiego di € 200.000 dalle riserve disponibili sul fondo mobilità sostenibile.

Sul fronte propriamente operativo, sono stati realizzati i primi interventi di ripresa del *capping* di copertura finale su di un'area di circa il 25-30% della superficie, procedendosi nel contempo con le ordinarie attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle aree e degli impianti.

Principali dati economici

Di seguito sono riportati i dati relativi al conto economico riclassificato confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
------------	------------	------------

Ricavi netti	53.160.164	54.176.026	(1.015.862)
Costi esterni	48.989.885	49.655.889	(666.004)
Valore Aggiunto	4.170.279	4.520.137	(349.858)
Costo del lavoro	2.678.444	2.541.917	136.527
Margine Operativo Lordo	1.491.835	1.978.220	(486.385)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.007.588	2.029.517	(21.929)
Risultato Operativo	(515.753)	(51.297)	(464.456)
Proventi diversi	908.760	840.211	68.549
Proventi e oneri finanziari	175.701	150.463	25.238
Risultato Ordinario	568.708	939.377	(370.669)
Componenti straordinarie nette	431.464	172.369	259.095
Risultato prima delle imposte	1.000.172	1.111.746	(111.574)
Imposte sul reddito	463.444	532.034	(68.590)
Risultato netto	536.728	579.712	(42.984)

In considerazione di quanto si è più volte precisato in merito agli obiettivi strategici del CEM finalizzati da sempre al contenimento delle tariffe più che alla redditività, ed alle garanzie assicurate da CEM Ambiente rispetto alla qualità dei servizi ed alla certezza e correttezza degli smaltimenti nel rispetto della normativa posta a tutela dell'ambiente, si ritiene di non commentare gli Indici relativi alla redditività aziendale di seguito riportati (ROE, ROI e ROS), in quanto non particolarmente significativi in rapporto alle strategie aziendali, precisandosi solamente che pur in presenza di un risultato operativo di segno negativo - l'equilibrio del risultato ordinario è comunque assicurato da proventi diversi riconducibili ad introiti ormai consolidati e sufficientemente stabili, tra i quali, principalmente, i proventi per gli affitti attivi.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,02	0,02	0,01
ROE lordo	0,04	0,04	0,02
ROI	0,01	0,01	0,00
ROS	0,01	0,01	0,00

Principali dati patrimoniali

Segue stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	485.081	520.708	(35.627)
Immobilizzazioni materiali nette	24.602.912	24.900.555	(297.643)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.094.871	2.594.234	(499.363)
Capitale immobilizzato	27.182.964	28.015.497	(832.633)
Rimanenze di magazzino	131.529	82.045	49.484
Crediti verso Clienti	15.402.569	18.524.762	(3.122.193)
Altri crediti	895.938	846.459	49.479
Ratei e risconti attivi	73.206	103.191	(29.985)
Attività d'esercizio a breve termine	16.503.242	19.556.457	(3.053.215)
Debiti verso fornitori	17.495.299	18.185.530	(690.231)
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	401.839	657.298	(255.459)
Altri debiti	3.356.927	3.667.820	(310.893)
Ratei e risconti passivi	92.481	127.226	(34.745)
Passività d'esercizio a breve termine	21.346.546	22.637.874	1.291.328
Capitale d'esercizio netto	(4.843.304)	(3.081.417)	(1.761.887)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.884	608.364	35.520
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.486.911	4.926.588	(439.677)
Passività a medio lungo termine	5.127.795	5.534.952	(407.157)
Capitale netto investito	17.211.765	19.399.128	(2.187.363)
Patrimonio netto	(28.256.375)	(27.381.944)	(874.431)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(321.707)	(1.171.667)	849.960
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.366.315	9.154.483	2.221.832
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(17.211.767)	(19.399.128)	2.187.361

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società: di seguito sono riportati gli indici di bilancio attinenti sia le modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che la composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, da cui si evidenzia il progressivo miglioramento di margini e quozienti di struttura.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	1.073.511	(633.553)	(3.552.872)
Quoziente primario di struttura	1,04	0,98	0,88
Margine secondario di struttura	6.523.013	6.073.066	3.289.278
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,22	1,11

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	6.727.843	6.498.778	229.065
Denaro e altri valori in cassa	1.749	2.467	(718)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.729.592	6.501.245	228.347
Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	5.500.000	3.000.000	2.500.000
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	321.707	322.195	(488)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		24.567	(24.567)
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	321.707	346.762	(25.055)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.907.885	9.154.483	2.753.402
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			

Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	863.277	1.171.667	(322.102)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(321.707)	(1.171.667)	322.102
Posizione finanziaria netta	11.044.608	7.982.816	3.061.792

Nella tabella sottostante si riportano i consueti indici finanziari, rimarcandosi anche in questo caso il progressivo miglioramento evidenziato con riferimento agli indici di solidità patrimoniale. Entrambi gli indici di liquidità, primaria e secondaria, sono positivi ed allineati sul valore di 1,26, in considerazione della rilevanza minima del magazzino. L'indice di indebitamento, determinato dal rapporto tra mezzi di terzi (passività a breve e M/L, inclusa posizione finanziaria netta) e mezzi propri (patrimonio netto), risulta sostanzialmente stabile, confermando la solidità dell'azienda. Mentre in sensibile aumento risulta infine il tasso di copertura degli immobilizzi, determinato dal rapporto tra mezzi propri e debiti consolidati di natura finanziaria e le immobilizzazioni.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,29	1,26	1,15
Liquidità secondaria	1,29	1,26	1,15
Indebitamento	0,82	0,90	0,91
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,07	1,04	0,95

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Si forniscono di seguito alcune informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né altri infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola. Parimenti non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale, sia con riferimento all'informazione e alla formazione generale e specifica, che all'acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In corso d'anno l'Istituto di certificazione "Certquality" ha confermato la certificazione

secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato n. 13300) dell'azienda e degli impianti di Liscate e di Bellusco-Mezzago. Contestualmente, il Comitato Emas dell'Ispra ha rinnovato la registrazione EMAS (Regolamento CE 1221/09) fino al 25/07/2017.

Investimenti

Sul fronte degli investimenti si rileva l'avvenuto completamento della piattaforma ecologica di Pantigliate e la presa in carico, a seguito del conferimento in natura, della piattaforma ecologica di Macherio. Per quanto riguarda impianti e macchinari l'incremento dell'esercizio è per la gran parte riconducibile agli interventi di capping realizzati sulla discarica controllata di Cavenago di Brianza e, in misura più contenuta, alla realizzazione degli impianti di prima pioggia sulle piattaforme ecologiche di Arcore, Busnago, Bussero, Liscate, Ornago e Pessano con Bornago.

A questi lavori si aggiungono, come di consueto, ulteriori interventi di più ridotto impatto relativi a forniture di mezzi d'opera ed attrezzature diverse presso gli impianti CEM. Nel seguente prospetto sono riportati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	854.173
Impianti e macchinari	638.290
Attrezzature industriali e commerciali	56.089
Altri beni	71.194
	totale 1.619.746

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2, n. 1), codice civile, si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in Ecolombardia e Seruso hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in ragione della possibilità correlata alla qualifica di socio di poter conferire i rifiuti a condizioni certe e particolarmente vantaggiose. I rapporti intrattenuti nel corso del 2014 con la società controllata CEM Servizi S.r.l. e con le società partecipate (Ecolombardia 4 S.p.A. e Seruso S.p.A.) sono stati i seguenti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
----------------	--------------------------	---------------------------	------------------------	-----------------------	----------------	-----------------

CEM Servizi S.r.l.	0	0	103.239	1.548.689	88.577	4.726.753
Ecolombardia 4 S.p.A.	0	0	0	39.875	0	56.422
Seruso S.p.A.	0	0	5.206	62.167	4.321	112.895
Totale	0	0	108.445	1.650.731	92.898	4.896.070

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si dà atto, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, nn. 2) e 3) codice civile, che CEM Ambiente non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che le stesse non sono state acquistate o vendute nel corso dell'anno, anche per interposta persona. Possiede invece quote pari al 100% del capitale della società unipersonale CEM Servizi S.r.l., derivante dalla fusione di CEM Servizi S.r.l. e CEM Sistemi S.r.l., azioni pari allo 0,4% della società Ecolombardia 4 S.p.A. ed azioni pari al 2% della società Seruso S.p.A.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, c. 2, punto 6-bis, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché ulteriori informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia: i servizi svolti dalla società sono erogati per la quasi totalità nei confronti dei Comuni soci e, in maniera assolutamente residuale verso altri utenti privati e pubblici. È in ogni caso previsto un adeguato accantonamento al fondo svalutazione crediti che copre anche crediti maturati nei confronti degli utenti dei servizi di igiene urbana per gli anni i cui CEM ha riscosso direttamente la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), ora tornata sui bilanci comunali.

Rischio di mercato

Analogamente a quanto precisato sul rischio credito e fatto salvo quanto precisato in merito all'evoluzione della normativa in materia di servizi pubblici locali, si evidenzia un ridotto rischio specifico di mercato operando la società direttamente per conto delle Amministrazioni locali azioniste in un mercato di fatto qualificabile fino ad oggi come "protetto".

Allo stesso modo può essere considerato relativamente contenuto anche il rischio di prezzo: nei contratti con valenza pluriennale, che costituiscono la parte preponderante del fatturato, in canoni delle prestazioni sono predeterminati prevedendosi, meccanismi di adeguamento in funzione dell'andamento degli indici ISTAT. Non sussistono invece rischi di cambio o valutari

operando la società esclusivamente in Italia.

Rischio di liquidità

Relativamente alle attività finanziarie si evidenzia la ridotta presenza di rischi di solvibilità e/o di liquidabilità degli investimenti finanziari in essere alla data del 31 dicembre 2014, trattandosi di conti di liquidità con scadenza a breve termine. Sul fronte delle passività finanziarie si segnala che è in essere un mutuo chirografario dell'importo di 3 milioni di euro acceso nel corso dell'esercizio finanziario 2008 per la realizzazione dell'impianto di lavaggio e trattamento delle terre da spazzamento stradale aperto, alla data del 31/12/2014 per 1,2 milioni di euro di quota capitale. L'andamento dei tassi di interesse non fa presupporre al momento rischi particolari tali da indurre la società ad attuare interventi difensivi, almeno nel breve termine. Si precisa, in ogni caso, che la società - stante anche la titolarità pubblica del capitale - gode di ampio affidamento da parte degli istituti di credito e che non si profilano particolari difficoltà anche relativamente agli affidamenti in essere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato pubblicato avviso d'asta relativo alla procedura di vendita indetta dal socio Città Metropolitana di Milano per l'alienazione dell'intera partecipazione azionaria in CEM Ambiente, costituita da n. 929.824 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

In attuazione delle indicazioni emerse in sede di assemblea dei soci circa l'assetto di CEM quale società *in house* operante nell'ambito dei servizi pubblici locali, della correlata valutazione circa l'opportunità di limitare le partecipazioni in società di secondo livello, in linea anche con le recenti disposizioni introdotte dalla legge n. 190/2014 e stante l'entità della partecipazione detenuta in Ecolombardia 4 S.p.A. (2.080 azioni, pari allo 0,4% del capitale) ed il mutato valore di tale partecipazione dal punto di vista tecnico-operativo e strategico, è stato avviato il procedimento per dare corso alla dismissione della predetta partecipazione azionaria attraverso procedura di evidenza pubblica, attualmente in fase di espletamento.

Proseguono, nel frattempo, le trattative in corso con il Comune di Cernusco Sul Naviglio, per l'eventuale adesione al CEM da parte dello stesso Comune che, nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle proprie partecipazioni ha inserito un paragrafo riferito alle trattative in essere con CEM Ambiente, con il che confermando il proprio interesse a chiudere la fase negoziale per dare corso al perfezionamento di un'operazione certamente interessante per CEM e per la controllata CEM Servizi S.r.l.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di sviluppo della società per l'immediato futuro, anche in ragione delle situazioni evidenziate, nonché delle ulteriori trattative avviate con altri Comuni che stanno verifi-

cando la possibilità, l'opportunità e la convenienza di aderire alla società, pur con le complessità che sottendono al possibile seguito delle stesse, sono certamente positive.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ex d.l. 185/2008.

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa consentita a norma del d.l. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2011.

Conclusioni e destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, l'Amministratore Unico della società, ritenuto di aver perseguito gli obiettivi programmati, nell'approvare le risultanze del bilancio di esercizio 2014 e della relativa nota integrativa, ne propone l'approvazione all'Assemblea degli azionisti. Circa il riparto dell'utile netto, accertato in € 536.728 al netto delle imposte, si propone, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale e dell'art. 2 del *Regolamento del fondo di solidarietà destinato a fronteggiare eventi imprevedibili e straordinari connessi alle tematiche dei rifiuti e dell'ambiente* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti nella seduta del 18 dicembre 2014, di destinare a riserva straordinaria la quota eccedente l'importo vincolato all'aumento della riserva legale e l'ulteriore importo destinato ad alimentare lo specifico fondo di solidarietà istituito con la richiamata delibera e destinato a fronteggiare eventi imprevedibili e straordinari connessi alle tematiche dei rifiuti e dell'ambiente.

Copia della presente relazione, unitamente ai documenti di bilancio sarà inviata al Collegio dei Sindaci nel rispetto dell'art. 2429 c.c. ed inoltrata all'organo di certificazione per la relazione prevista dall'art. 24 dello Statuto.

Si propone quindi all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	536.728
a riserva legale (5%)	Euro	26.836
a fondo emergenze ambientali (5%)	Euro	26.836
a riserva straordinaria	Euro	483.056

Vi ringrazio per la fiducia accordata invitandoVi ad approvare il bilancio così come presentato.

Cavenago di Brianza, 30 aprile 2015.

l'Amministratore Unico
Virginio PEDRAZZI

CEM AMBIENTE S.P.A.

Sede in 20873 CAVENAGO BRIANZA (MB) CASCINA SOFIA - STRADA PER BASIANO

Codice Fiscale 03965170156 - Numero Rea MB 1518954

P.I.: 03017130968

Capitale Sociale Euro 14.447.723 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI (SP)

· Società in liquidazione: no

· Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

· Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	28.800	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.821	75.310
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	500	15.703
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	14.400
7) altre	386.960	415.295
Totale immobilizzazioni immateriali	485.081	520.708
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.759.591	21.014.100
2) impianti e macchinario	3.346.528	3.307.767
3) attrezzature industriali e commerciali	66.794	34.269
4) altri beni	429.999	544.419
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	24.602.912	24.900.555
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	453.500	453.500
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	392.272	400.280
Totale partecipazioni	845.772	853.780
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	845.772	853.780
Totale immobilizzazioni (B)	25.933.765	26.275.043
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	131.529	82.045
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	131.529	82.045
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.402.569	18.524.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.119.395	1.362.097
Totale crediti verso clienti	16.521.964	19.886.859
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.258	469.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	411.258	469.984
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.822	118.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.704	268.357
Totale imposte anticipate	238.526	387.185
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.858	257.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	110.000
Totale crediti verso altri	375.858	367.647
Totale crediti	17.547.806	21.111.675
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli	5.500.000	3.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.500.000	3.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.727.843	6.498.778
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.749	2.467
Totale disponibilità liquide	6.729.592	6.501.245
Totale attivo circolante (C)	29.908.727	30.694.965

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	73.206	103.191
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	73.206	103.191
Totale attivo	55.915.698	57.073.199
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.447.723	14.320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	679.537	469.560
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	212.262	183.276
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	12.380.125	11.829.399
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	(3) ⁽²⁾
Totale altre riserve	12.380.123	11.829.396
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utili (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	536.728	579.712
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	536.728	579.712
Totale patrimonio netto	28.256.373	27.381.944
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	4.486.911	4.926.588
Totale fondi per rischi ed oneri	4.486.911	4.926.588
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.884	608.364
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.707	322.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	883.277	1.171.667

Totale debiti verso banche	1.184.984	1.493.862
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	24.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	24.567
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.495.299	18.185.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.495.299	18.185.530
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.689	2.081.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	1.548.689	2.081.076
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.836	91.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	96.836	91.906
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.127	499.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	243.127	499.724
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.712	157.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.712	157.574
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.711.402	1.494.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.711.402	1.494.838
Totale debiti	22.439.049	24.029.077
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	92.481	127.226
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	92.481	127.226
Totale passivo	55.915.698	57.073.199

(1) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -2

(2) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -3

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidelussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fidelussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	3.617.823	3.974.448
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	238.526	387.185
Totale conti d'ordine	3.856.349	4.361.633

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.160.164	54.176.026
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	908.760	840.211
Totale altri ricavi e proventi	908.760	840.211
Totale valore della produzione	54.068.924	55.016.237
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	835.283	843.706
7) per servizi	46.802.069	47.234.238
8) per godimento di beni di terzi	184.800	185.175
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.943.768	1.852.167
b) oneri sociali	609.614	560.827
c) trattamento di fine rapporto	122.953	122.744
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.109	6.179
Totale costi per il personale	2.678.444	2.541.917
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.198	85.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.917.390	1.944.325
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.688	377.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.093.276	2.406.865
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.465)	(34.410)
12) accantonamenti per rischi	344.969	324.514
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	786.561	725.318
Totale costi della produzione	53.675.917	54.227.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	393.007	788.914
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	111.098	81.856
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	77.631	86.276
Totale proventi diversi dai precedenti	77.631	86.276
Totale altri proventi finanziari	188.729	168.132
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	13.028	17.669
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.028	17.669
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	175.701	150.463
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	33.649
altri	633.030	175.253
Totale proventi	633.030	208.902
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	417
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	201.566	36.116
Totale oneri	201.566	36.533
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	431.464	172.369
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.000.172	1.111.746
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	463.444	559.261
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	27.227
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	463.444	532.034
23) Utile (perdita) dell'esercizio	536.728	579.712

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 536.728.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, smaltimento rifiuti e dell'igiene ambientale in senso lato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio fatti di rilievo da essere portati alla Vostra attenzione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	24	24	0
Operai	8	8	0
	36	36	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore FederGasAcqua.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	3.617.823	3.974.448	(356.625)
Altri conti d'ordine	238.526	387.185	(148.659)
	3.856.349	4.361.633	(505.284)

Gli impegni assunti evidenziati sono riferiti alle convenzioni in essere per il rimborso dei danni ambientali derivanti dal conferimento di rifiuti presso il centro multimateriale di Liscate (in scadenza al 24/11/2034) e presso la stazione di trasferimento di Bellusco-Mezzago (rinnovata sino al 21/09/2018).

Gli altri conti d'ordine sono relativi al raccordo tra le norme civili e fiscali, riguarda imposte anticipate che saranno recuperabili solo a fronte di utili futuri.

Non sussistono conti d'ordine riguardanti fidejussioni, avalli od altre garanzie personali o reali prestate da CEM Ambiente, che non siano riferite alle ordinarie attività e servizi svolti. Sono state invece ottenute delle fidejussioni per garantire l'attività svolta presso gli impianti CEM ed il rischio ambientale connesso a tale attività: tali garanzie sono rilasciate in favore della Provincia al fine di ottenere il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti.

Si evidenzia inoltre che è in essere un rilevante impegno contrattuale a valenza pluriennale per l'esecuzione dei servizi di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spezzamento meccanizzato delle strade), con scadenza al 31 maggio 2017.

Gli altri conti d'ordine, sono relativi al rischio che le imposte anticipate non possano trovare un adeguato utile fiscale nell'esercizio in cui si renderanno deducibili le poste sulle quali sono state conteggiate.

Criteri di rettifica

Al fine di rendere comparabili le voci di bilancio con le voci corrispondenti dell'esercizio precedenti, ove necessario sono state rettificate in conformità le voci dell'esercizio precedenti.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni immateriali*****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
485.081	520.708	(35.627)

Immobilizzazioni***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi o diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	75.310	-	15.703	14.400	415.295	520.708
Valore di bilancio	0	0	75.310	0	15.703	14.400	415.295	520.708
Variazioni nell'esercizio								

Incrementi per acquisizioni	-	36.000	32.971	-	-	-	-	68.971
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	14.400	-	14.400
Ammortamento dell'esercizio	-	7.200	39.460	-	15.203	-	28.335	90.198
Totale variazioni	-	28.800	(6.489)	-	(15.203)	(14.400)	(28.335)	(35.627)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	36.000	383.258	-	76.015	-	1.571.947	2.067.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.200	314.437	-	75.515	-	1.184.987	1.582.139
Valore di bilancio	0	28.800	68.821	0	500	0	386.960	485.081

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.602.912	24.900.555	(297.643)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili 3% fabbricati industriali 5%
- impianti e macchinari: dal 7% al 20%
- attrezzature: dal 10% al 25%
- altri beni: dal 10% al 40%.

L'ammortamento degli impianti discarica, percolato, biogas e cogenerazione è stato modificato dell'esercizio 2014. Il saldo residuo dei suddetti impianti è stato ammortizzato con la nuova aliquota del 10%, sulla durata residua di 10 anni, per tenere conto della durata di dieci anni della gestione del

post-discarica approvata dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2014 e da formalizzare con la stipula della nuova convenzione con i Comuni di Cavenago Brianza e Cambiagio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	30.244.632	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.230.532)	
Saldo al 31/12/2013	21.014.100	
Acquisizione dell'esercizio	854.173	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.108.682)	
Saldo al 31/12/2014	20.759.591	di cui terreni 3.911.550

Sulla base di una puntuata applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree ove non indicato nell'atto d'acquisto è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20 - 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

La società quindi non ha mai stanziato quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata, ad eccezione del terreno relativo alla stazione di trasferimento di Bollusco - Mezzago per il quale si prevede la necessità di sostenere adeguati costi per la sua bonifica; dei terreni su cui insiste la discarica controllata di Cavenago di Brianza, in relazione alla futura retrocessione gratuita degli stessi ai Comuni di Basiglio, Cambiagio e Cavenago al termine della convenzione per il mantenimento in sicurezza ed il ripristino dell'area.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.801.719
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.493.952)
Saldo al 31/12/2013	3.307.767
Acquisizione dell'esercizio	638.291
Ammortamenti dell'esercizio	(599.530)
Saldo al 31/12/2014	3.346.528

Attrezzature Industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	336.896
Ammortamenti esercizi precedenti	(302.627)
Saldo al 31/12/2013	34.269
Acquisizione dell'esercizio	56.090
Ammortamenti dell'esercizio	(23.565)
Saldo al 31/12/2014	66.794

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.349.770
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.805.351)
Saldo al 31/12/2013	544.419
Acquisizione dell'esercizio	71.193
Ammortamenti dell'esercizio	(185.613)
Saldo al 31/12/2014	429.999

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.244.632	13.801.719	336.896	4.349.770	-	48.733.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.230.532	10.493.952	302.627	3.805.351	-	23.832.462
Valore di bilancio	21.014.100	3.307.767	34.269	544.419	0	24.900.555
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	854.173	638.291	56.090	71.193	-	1.619.747
Ammortamento dell'esercizio	1.108.682	599.530	23.565	185.613	-	1.917.390
Totale variazioni	(254.509)	38.761	32.525	(114.420)	-	(297.643)
Valore di fine esercizio						
Costo	31.098.805	14.440.010	392.985	4.420.964	-	50.352.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.339.214	11.093.482	326.191	3.990.965	-	25.749.852
Valore di bilancio	20.759.591	3.346.528	66.794	429.999	0	24.602.912

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
845.772	853.780	(8.008)

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	453.500	-	-	400.280	853.780	-	-
Valore di bilancio	453.500	0	0	400.280	853.780	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Decrementi per alienazioni	-	-	-	8.008	8.008	-	-
Totale variazioni	-	-	-	(8.008)	(8.008)	-	-
Valore di fine esercizio							
Costo	453.500	-	-	392.272	845.772	-	-
Valore di bilancio	453.500	0	0	392.272	845.772	0	0

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
CEM SERVIZI S.R.L.	ITALIA	235.000	1.751.063	254.521	100	453.500		

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/ capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Ecolombardia 4 SpA	Italia	13.514.800	13.880.428	47.571	0,4%	191.992	0
SERUSO S.p.A.	Italia	1.032.900	1.804.661	73.393	2%	200.280	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
CEM SERVIZI S.R.L.	ITALIA	235.000	254.521	1.751.063	453.500
Totale					453.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

I valori relativi alle altre imprese riguardano i saldi al 31.12.2014.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le stesse sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione nella società controllata CEM Servizi S.r.l. è iscritta al costo, che risulta essere inferiore rispetto al patrimonio netto accertato alla data del 31/12/2014.

Le seguenti partecipazioni, valutate al costo di acquisto, hanno invece un valore di iscrizione in bilancio - superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio al 31.12.2014.

- partecipazione in ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.

La partecipata nel corso dell'esercizio ha ridotto il capitale sociale, in quanto è stato ritenuto esuberante rispetto alle necessità aziendali, restituendo ai soci la relativa frazione che per la nostra società è ammontata ad euro 8.008,00.

Il maggior valore di iscrizione pari ad Euro 136.471, motivato dall'esistenza nel bilancio della società di un avviamento. In particolare, la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

- partecipazione in SERUSO S.p.A.

maggior valore di iscrizione di Euro 164.187, motivato dall'esistenza nel bilancio della società di un avviamento. Anche in questo caso la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti e materiali valorizzabili a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

	<u>Valore contabile</u>
Partecipazioni in altre imprese	392.272

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

	<u>Valore contabile</u>
Totale	392.272

Attivo circolante

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.500.000	3.000.000	2.500.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	3.000.000	2.500.000		5.500.000

3.000.000

2.500.000

5.500.000

Trattasi di certificati di deposito nominali, scadenti in data 1.1.2015 e 11.2.2015.

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato ove disponibile ove non disponibile sono valutati al costo, corrispondente al valore nominale.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
131.529	82.045	49.484

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.045	49.484	131.529
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0

Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti (versati)	0	-	0
Totale rimanenze	82.045	49.484	131.529

Attivo circolante: crediti**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.547.606	21.111.675	(3.564.069)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
				16.521.964	
Verso clienti	15.402.569	1.055.162	64.233		
Per crediti tributari	411.258			411.258	
Per imposte anticipate	108.822	129.704		238.526	
Verso altri	375.858			375.858	
	16.298.507	1.184.866	64.233	17.547.606	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.886.859	(3.364.895)	16.521.964	64.233
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	469.984	(58.726)	411.258	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	387.185	(148.659)	238.526	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	367.647	8.211	375.858	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.111.675	(3.564.069)	17.547.606	64.233

I crediti tributari sono costituiti dagli acconti IRES di euro 257.754, IRAP di euro 24.824, dal credito iva di euro 63.835, e dai crediti per ires ed irap chiesti a rimborso per euro 64.845.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 375.858 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti nei confronti del cessionario azienda	283.068
Crediti per certificati verdi	47.081
Depositi cauzionali attivi	16.813
Credito iva su fallimenti	27.896
Altri di minore entità	1.000
	375.858

Le imposte anticipate per Euro 238.526 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.521.964	16.521.964
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	411.258	411.258
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	238.526	238.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	375.858	375.858
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.547.606	17.547.606

Descrizione	F.do svalutazione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
	ex art. 2426 Codice civile	D.P.R. 917/1986	
Saldo al 31/12/2013	432.102	102.348	534.450
Utilizzo nell'esercizio	65.387	102.348	167.735
Accantonamento esercizio		85.688	85.688
Saldo al 31/12/2014	366.715	85.688	452.403

I crediti verso clienti ed i crediti verso altri incassabili oltre i 12 mesi, pari complessivamente ad Euro 1.119.395 sono esposti a valori attualizzati. Il tasso di attualizzazione, applicato è pari al 2,5%.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Azioni proprie non immobilizzate	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	3.000.000	2.500.000	5.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000.000	2.500.000	5.500.000

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.729.592	6.501.245	228.347

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.498.778	229.065	6.727.843
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.467	(718)	1.749
Totale disponibilità liquide	6.501.245	228.347	6.729.592

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.206	103.191	(29.985)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Ratei attivi	103.191	(29.985)	73.206
Totale ratei e risconti attivi	103.191	(29.985)	73.206

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
bolli automezzi	207
Canone fisso comune di Lisate e altro di minore entità	17.759
interessi su obbligazioni	54.385
Altri di ammontare non apprezzabile	855
	73.206

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
28.256.373	27.381.944	874.429

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	14.320.000	-	127.723	-			14.447.723
Riserva da soprapprezzo delle azioni	469.560	-	209.977	-			679.537
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-			0
Riserva legale	183.276	-	28.986	-			212.262
Riserve statutarie	0	-	-	-			0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-			0
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	11.829.399	-	550.726	-			12.380.125
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-			0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-			0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-			0
Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-			0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-			0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-			0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-			0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-			0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-			0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-			0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-			0
Varia altre riserve	(3)	1	-	-			(2)
Totale altre riserve	11.829.396	1	550.726	-			12.380.123
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-			0
Utile (perdita) dell'esercizio	579.712	-	536.728	679.712	536.728	536.728	536.728

Totale patrimonio netto	27.381.944	1	1.454.140	579.712	536.728	28.266.373
-------------------------	------------	---	-----------	---------	---------	------------

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale		(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibiltà e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	14.447.723	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	679.537	A, B, C			
Riserva legale	212.262				
Altre riserve	12.380.123	A, B, C			

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.447.723	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	679.537	A, B, C
Riserve di rivalutazione	0	A, B
Riserva legale	212.262	
Riserve statutarie	0	A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
Altre riserve	12.380.123	
Riserva straordinaria o facoltativa	12.380.123	
Riserva per acquisto azioni proprie	0	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva non distribuibiltà da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	

Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi	0	
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	12.380.123	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale		(2)

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: INESISTENTE
- b) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,0371.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $536.728 / 14.447.723 = 0,0371$

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve di Utili

Riserva legale;

Riserva straordinaria;

Riserve di capitale

Riserve di sovrapprezzo azioni;

Le riserve di utili essendo state sottoposte a tassazione negli esercizi in cui si sono formate, in caso di distribuzione (ove ammesso) non sono sottoposte ad ulteriore tassazione da parte della società.

Le riserve di capitale per loro natura non sono tassabili.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.486.911	4.926.588	(439.677)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	4.926.588	344.969	784.646	4.486.911
	4.926.588	344.969	784.646	4.486.911

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri" al 31/12/2014, pari a Euro 4.486.911, risulta così composta: (art. 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

F.do progetto mobilità alternativa	538.902
F.do rischi ambientali	759.966
F.do ripristino discarica	2.716.810
F.do Rischi	391.264
F.do solidarietà per Comuni	79.969
Totale	4.486.911

I decrementi sono relativi ad utilizzi nell'esercizio per € 784.646 di cui euro 17.474 per spese sostenute per il ripristino ambientale post discarica, euro 200.000 utilizzati sul "fondo mobilità alternativa" per la gestione ordinaria del post – discarica come da delibera dell'Assemblea in data 19/12/2013 ed euro 567.172 sul fondo rischi "generico" per il venir meno di costi accantonati per far fronte ad eventuali condanne nei contenziosi che si sono risolti nell'esercizio, in favore della società.

Nel frattempo tale ultimo fondo è stato integrato per far fronte ai rischi legati all'accantonamento di cui al PVC 93311 del 26.9.2014 ed alla mancata ottemperanza del contratto per la cessione dell'impianto di trattamento del neon di Lisiate.

Si evidenzia che il "fondo ripristino discarica" così come il "fondo rischi ambientali" sono stati costituiti in periodi antecedenti la trasformazione dell'allora consorzio fra enti pubblici, in società per azioni (durante i quali la società godeva dell'esenzione fiscale sui redditi); pertanto l'utilizzo di detti fondi che, al momento della loro costituzione non avevano dato luogo a riprese fiscali per imposte anticipate, non consente alcuna deducibilità dalle imposte.

Del pari il "fondo progetto mobilità alternativa" è stato costituito come destinazione dell'utile d'esercizio dell'anno 2005, pertanto il suo utilizzo non darà luogo ad alcuna deduzione d'imposta.

Il "F.do di solidarietà per i Comuni" è relativo ad accantonamenti in deducibili fiscalmente, destinati a far fronte ad eventuali spese per calamità naturali che colpissero i comuni soci, esse non costituiscono presupposto per la determinazione di imposte anticipate. Ove la società decidesse in futuro di stornare totalmente o parzialmente detto fondo, la riduzione costituirà sopravvenienza attiva non imponibile.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	4.926.588	4.926.588
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	344.969	344.969
Utilizzo nell'esercizio	-	-	784.646	784.646
Totale variazioni	-	-	(439.677)	(439.677)
Valore di fine esercizio	0	0	4.486.911	4.486.911

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
640.884	608.364	32.520

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	808.364
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.953
Utilizzo nell'esercizio	90.433
Totale variazioni	32.520
Valore di fine esercizio	640.884

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2014 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.439.049	24.029.077	(1.590.028)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	321.707	863.277		1.184.984	
Debiti verso fornitori	17.495.299			17.495.299	
Debiti verso imprese controllate	1.548.689			1.548.689	
Debiti verso imprese collegate	96.836			96.836	
Debiti tributari	243.127			243.127	
Debiti verso istituti di previdenza	158.712			158.712	
Altri debiti	1.711.402			1.711.402	
	21.575.772	863.277		22.439.049	

La voce Altri Debiti comprende:

Debito verso il personale dipendente	431.310
Debiti verso sindaci e revisori	62.371
Debiti verso i comuni per ex eca	983
Debiti verso comuni per interessi di mora	77.841
Debiti verso la provincia di Milano	30.419
Debiti per acquisti ramo d'azienda lampade al neon	66.063
Debiti per indennizzo danno ambientale comuni Bellusco/Mezzago	131.751
Debiti verso utenti TIA	120.508
Debiti diversi di minore entità	383.344
Acconti da clienti	404.811
TOTALE	1.711.402

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	-	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0
Debiti verso banche	1.493.862	(308.878)	1.184.984
Debiti verso altri finanziatori	24.567	(24.567)	0
Acconti	0	-	0
Debiti verso fornitori	18.185.530	(690.231)	17.495.299
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	2.081.076	(532.387)	1.548.689
Debiti verso imprese collegate	91.906	4.930	96.836
Debiti verso controllanti	0	-	0
Debiti tributari	499.724	(256.597)	243.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.574	1.138	158.712
Altri debiti	1.494.838	216.564	1.711.402
Totale debiti	24.029.077	(1.590.028)	22.439.049

Il saldo del debito verso banche scadenti entro 12 mesi riguardano la rata di rimborso del mutuo chirografario di € 3.000.000 contratto nel 2009, per finanziare parte degli investimenti effettuati dalla società.

I debiti verso le banche scadenti oltre i 12 mesi riguardano la quota a lungo termine di detto mutuo il cui piano di ammortamento è previsto sino al 30.09.2018.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali;

Per i debiti verso imprese controllate, occorre rilevare che sono esposti al netto dei crediti della stessa natura.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, non sussistono passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

In essa sono iscritti debiti per IVA in sospensione per Euro 184.932 e debiti per ritenute alla fonte operate sulle retribuzioni dei dipendenti e dei lavoratori autonomi per euro 58.195.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.184.984	1.184.984
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	17.495.299	17.495.299
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	1.548.689	1.548.689
Debiti verso imprese collegate	96.836	96.836
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	243.127	243.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.712	158.712
Altri debiti	1.711.402	1.711.402
Debiti	22.439.049	22.439.049

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
92.481	127.226	(34.745)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	127.226	(34.745)	92.481
Totale ratei e risconti passivi	127.226	(34.745)	92.481

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2014, sono stati rilevati i risconti passivi relativi agli interessi attivi impliciti sui crediti a lungo termine di competenza dei futuri esercizi.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
54.068.924	55.016.237	(947.313)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.160.164	54.176.026	(1.015.862)
Altri ricavi e proventi	908.760	840.211	68.549
	54.068.924	55.016.237	(947.313)

Valore della produzione**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

	<u>Categoria di attività</u>	<u>Valore esercizio corrente</u>
	Altre	53.160.164
Totale		53.160.164

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
53.675.917	54.227.323	(551.406)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	835.283	843.706	(8.423)
Servizi	46.802.069	47.234.238	(432.169)
Godimento di beni di terzi	184.800	185.175	(375)
Salari e stipendi	1.943.768	1.852.167	91.601
Oneri sociali	609.614	560.827	48.787
Trattamento di fine rapporto	122.953	122.744	209
Altri costi del personale	2.109	6.179	(4.070)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	90.198	85.192	5.006
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.917.390	1.944.325	(26.935)
Svalutazioni crediti attivo circolante	85.688	377.348	(291.660)

Variazione rimanenze materie prime	(49.485)	(34.410)	(15.075)
Accantonamento per rischi	344.969	324.514	20.455
Oneri diversi di gestione	786.561	725.318	61.243
	53.675.917	54.227.323	(551.406)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata ottenuta con la costituzione e l'adeguamento del fondo svalutazione crediti, illustrato nell'apposito capitolo dell'attivo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per rischi, sono stati effettuati in previsione di eventuali fatti negativi che potrebbero colpire la società, in particolare con riferimento a svalutazione di impianti venduti con la clausola di riserva di proprietà il cui credito risulta di difficile esigibilità, con riferimento a rilievi effettuati dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'ispezione effettuata nell'esercizio e all'istituzione del fondo di solidarietà per i Comuni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, sono costituiti da costi necessari per la gestione ordinaria della società e sono del tutto svincolati dalle dinamiche dei ricavi della società.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
175.701	150.463	25.238

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2	2
Interessi medio credito				13.026	13.026
				13.028	13.028

	<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>
Debiti verso banche	13.028
Totale	13.028

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				63.080	63.080
Altri proventi				125.649	125.649
				188.729	188.729

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	111.098	81.856	29.242
Proventi diversi dai precedenti	77.631	86.276	(8.645)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.028)	(17.669)	4.641
	175.701	150.463	25.238

Proventi e oneri straordinari**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
431.464	172.369	259.095

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	33.649
Varie	633.030	Varie	175.253
Totale proventi	633.030	Totale proventi	208.902
Minusvalenze		Minusvalenze	(417)
Varie	(201.566)	Varie	(36.116)
Totale oneri	(201.566)	Totale oneri	(36.533)
	431.464		172.369

Tra i proventi straordinari sono ricomprese le sopravvenienze attive rilevate a seguito del venir meno degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per far fronte ad eventuali esiti negativi delle controversie legali nelle quali era coinvolta la società, che si sono risolte nell'esercizio, con esito positivo per la società stessa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le Imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
463.444	532.034	(68.590)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	463.444	559.261	(95.817)
IRES	303.319	391.692	(88.373)
IRAP	160.125	167.569	(7.444)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(27.227)	27.227
IRES		(21.299)	21.299
IRAP		(5.928)	5.928
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	463.444	532.034	(68.590)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.000.172	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	275.047
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Maggior ammortamento avviamento	10.976	
Accantonamento al F.do Oneri e Rischi	175.000	

Totale	185.976
---------------	----------------

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

Utilizzo del F.do oneri e rischi	-567.172
Interessi di attualizzazione su crediti a lungo termine	-39.935
Utilizzo del F.do mobilità alternativa	-200.000
F.do svalutazione crediti tassato	-65.367
Totale	-872.474

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi

Costi autovettura	34.653
Spese telefoniche	12.618
Multe e sopravvenienze passive	138.023
80% IMU	173.399
Acc. al F.do solidarietà per i Comuni	79.969
Acc. Al F.do oneri per imposte	90.000
- IRAP deducibile	-156.946
- ACE	-68.936
- riduzione imposte anticipate dell'esercizio	486.518
Totale	789.298

Imponibile fiscale	1.102.972
--------------------	-----------

IRES corrente dell'esercizio	303.319
-------------------------------------	----------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.502.108	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi a collaboratore	47.610	
IMU	216.749	
Maggior ammortamento avviamento	10.937	
Deduzioni per il personale dipendente	- 52.808	
	3.724.596	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	145.259
riduzione imposte anticipate dell'esercizio	381.196	
Imponibile Irap	4.105.792	
IRAP corrente dell'esercizio		160.125

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sussistono differenze temporali che diano luogo ad imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
F.do oneri e rischi	301.263	94.597	693.435	217.739
maggior ammortamento avviamento	54.520	17.119	43.544	13.673
F.do svalutazione crediti tassato	366.715	100.847	432.102	118.828
attualizzazione crediti a lungo termine	94.412	25.963	134.347	36.945
Totale	816.910	238.526	1.303.428	387.185

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Nessuna interferenza fiscale esistente in quanto la società non si era mai avvalsa della facoltà previste dal secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	<u>Importo</u>
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	185.976
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	387.185
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(148.659)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	238.526

Dettaglio differenze temporanee deducibili

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
--------------------	----------------

	maggior ammortamento avvlamento	10.976
	Acc. al F.do oneri e rischi	175.000
Totale		185.976

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Altre Informazioni

Al sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore UNico	41.523
Collegio sindacale	41.536

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Al sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 23.130
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0.
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0.
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0.

Nessun altro servizio è stato prestato dalla società di certificazione del bilancio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	14.447.723	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/ 2014	esercizio 31/12/ 2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	536.728	579.712
Imposte sul reddito	463.444	532.034
Interessi passivi (interessi attivi)	(175.701)	(150.463)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		33.649
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		417

Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		(33.232)
di cui immobilizzazioni materiali		(33.232)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	824.471	928.051
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti al fondo TFR	122.953	245.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.007.588	2.029.517
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	148.659	(109.704)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.279.200	2.165.733
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(49.484)	(34.411)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.364.895	(4.577.193)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(690.231)	(743)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	29.985	(90.860)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(34.745)	(48.807)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(145.399)	286.824
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.475.021	(4.465.190)

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	175.701	150.463
(Imposte sul reddito pagate)	(579.346)	(437.242)
Dividendi incassati		
(Utilizzo del fondi)	(784.646)	(59.349)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.188.291)	(346.128)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.390.401	(1.717.534)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(1.619.747)	(201.231)
(Investimenti)	(1.619.747)	(352.387)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		151.156
Immobilizzazioni immateriali	(54.571)	(79.378)
(Investimenti)	(54.571)	(79.378)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	8.008	
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.008	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(2.500.000)	
(Investimenti)	(2.500.000)	

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (4.166.310) (280.609)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche (488) 15.728

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti (332.957) (346.669)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento 337.701 (1)

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) 4.256 (330.942)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C) 228.347 (2.329.085)

Disponibilità liquide iniziali 6.501.245 8.830.330

Disponibilità liquide finali 6.729.592 6.501.245

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE 228.347 (2.329.085)

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazione di servizi sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Virginio Pedrazzi

Cem Ambiente s.p.a.

Relazione della società di revisione

ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39

sul bilancio d' esercizio della società Cem Ambiente s.p.a.

chiuso al 31 dicembre 2014

Revisione e organizzazione contabile

Autorizzata con decreto del 12/12/1990 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato
di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia

Iscritta nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 12/04/1995 al n. 2667

Relazione della società di revisione ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

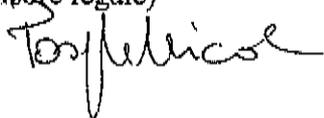
Agli azionisti del
Cem Ambiente s.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cem Ambiente s.p.a. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all' amministratore unico della società Cem Ambiente s.p.a. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall' amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Cem Ambiente s.p.a. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete all' amministratore unico della società Cem Ambiente s.p.a. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall' art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Cem Ambiente s.p.a. al 31 dicembre 2014.

5. Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio, riportiamo alla Vostra attenzione quanto segue:
- a) La società detiene una partecipazione di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un' integrazione del bilancio d' esercizio ai fini di un' adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Milano, 27 maggio 2015

A.G.P. Società di revisione e certificazione s.r.l.
Pasquale Nicoli
(revisore legale)



CEM AMBIENTE S.P.A.

Sede in Cascina Sofia – Strada per Basiano

20873 Cavenago Brianza (MB)

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429
DEL CODICE CIVILE**

Al Signori Soci della CEM AMBIENTE S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Parte Prima: attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'esercizio:

-abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

-abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico, durante le riunioni per l'espletamento dell'attività di vigilanza di nostra competenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e i presupposti per la continuità aziendale;

-abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile della



Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti dal quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile da parte di Soci;
- non sono inoltre risultati fatti censurabili e gravi irregolarità e non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifica menzione nella presente relazione.

Parte seconda: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e relazione sulla gestione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423

comma quarto dello Codice Civile.

Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 536.728.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato patrimoniale

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti	€.	0
Immobilizzazioni	€.	25.933.765
Attivo circolante	€.	29.908.727
Ratei e risconti	€.	<u>73.206</u>
TOTALE ATTIVO	€.	55.915.698

PASSIVO

Patrimonio netto	€.	28.256.373
Fondo rischi e oneri vari	€.	4.486.911
Fondo trattamento di fine rapporto	€.	640.884
Debiti	€.	22.439.049
Ratei e risconti passivi	€.	<u>92.481</u>
TOTALE PASSIVO	€.	55.915.698

Conto Economico

Valore della produzione	€. (+)	54.068.924
Costi della produzione	€. (-)	<u>53.675.917</u>
Differenza	€. (-)	393.007

Proventi ed oneri finanziari	€. (+)	175.701
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€. (-)	0
Proventi ed oneri straordinari	€. (+)	<u>431.464</u>
Risultato prima delle imposte	€. (+)	1.000.172
Imposte sul reddito dell'esercizio	€. (-)	<u>463.444</u>
Utile d'esercizio	€.	536.728

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate, in relazione a quanto precede, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 così come redatto dall' Amministratore Unico, la nota integrativa, la relazione sulla gestione, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Treviglio, 28 maggio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Ivan Arzilli – presidente

Dott. Fabio Pessina - sindaco effettivo

Rag. Roberto Trovato - sindaco effettivo